

# Utini



## INFORMAZIONE STATISTICA DI CITTÀ

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Udine - Autorizzazione del Tribunale di Udine n. 37 del 12.11.1986 - Pubblicazione ai sensi della L. n. 1823 del 16.11.1939

L'emigrazione ha rappresentato uno dei fenomeni più importanti e peculiari della storia italiana contemporanea. Infatti, per molto tempo l'Italia, e più in generale, l'Europa "è stata esportatrice di risorse umane insediando e popolando l'America, l'Africa australe, l'Oceania e la Siberia" (Livi Bacci, 2003).

Si stima che nell'arco di un secolo — dall'Unità d'Italia agli anni '70 del '900 — circa 25 milioni di italiani partirono verso l'estero e, nello specifico, quasi metà degli espatri avvenuti nei primi anni del XX secolo riguardò le regioni settentrionali, in particolar modo il Friuli Venezia Giulia.

Oggi, epoca della globalizzazione, questo ciclo ha visto una forte inversione di tendenza e, nel nostro piccolo, anche la città di Udine è protagonista di un evidente cambiamento, sociale e demografico, legato ai movimenti migratori.

In questo numero di Utinum ci siamo voluti concentrare sulle caratteristiche anagrafiche degli udinesi nel mondo. Per la lettura del fenomeno abbiamo utilizzato i dati presenti negli archivi AIRE, acronimo di Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero; si tratta di una valida fonte gestita dal Ministero dell'Interno che fu istituita nel 1990 con la Legge 470/88 e

che viene gestita sulla base del DPR 323/89. Il registro è un vero e proprio elenco anagrafico di competenza comunale nel quale vengono iscritti i cittadini italiani che decidono di risiedere all'estero per un periodo superiore ai dodici mesi, o per i quali è stata accertata d'ufficio tale residenza. Tra questi cittadini sono naturalmente compresi i nati all'estero che hanno acquisito la cittadinanza italiana. Oltre all'AIRE gestita da ciascun comune, esiste anche un'AIRE nazionale tenuta presso il Ministero dell'Interno e aggiornata in base alle informazioni raccolte e trasmesse dai singoli comuni.

Il registro anagrafico dei cittadini italiani residenti all'estero nasce per agevolare i nostri connazionali nell'esercizio dei propri diritti politici e amministrativi; su tutti quello del voto, visto che, oltre ai dati anagrafici, l'AIRE tiene l'indicazione dell'iscrizione nelle liste elettorali del comune di provenienza dei cittadini.

Sulla base delle elaborazioni dei dati disponibili più recenti (giugno 2009), proponiamo un'analisi sugli udinesi residenti all'estero suggerendo, per taluni aspetti peculiari, anche il confronto con le caratteristiche demografiche e strutturali della popolazione che risiede in città.

## GLI UDINESI RESIDENTI ALL'ESTERO

### ARRIVI E PARTENZE (da e per l'estero)

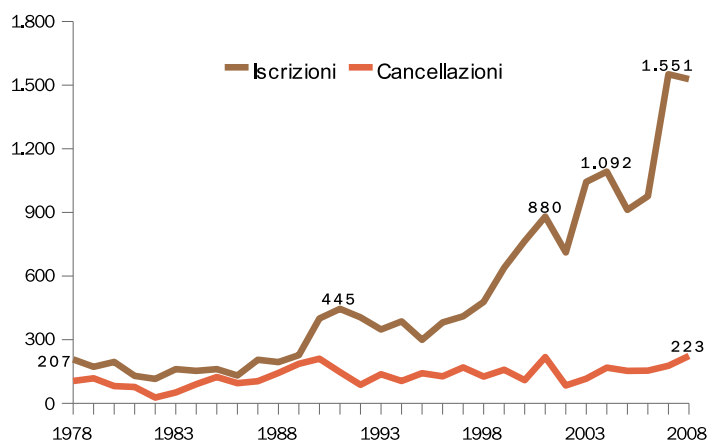
I dati sui flussi migratori delle persone iscritte nell'Anagrafe della Popolazione Residente (APR) sono stati spesso usati a sintesi del fenomeno della mobilità, interna ed esterna. Le iscrizioni e le cancellazioni, però, sono una fonte informativa limitata e, in tal senso, incompleta. Questo limite, in parte superato con l'istituzione dell'AIRE, è dovuto soprattutto alle modalità con cui, specialmente in passato, si veniva iscritti e cancellati nelle anagrafi comunali. Poteva succedere che, pur emigrando all'estero, una persona mantenesse la residenza nel comune se non dichiarava il trasferimento o ancora che il cambio di residenza nel paese di destinazione non venisse recepito cosicché il soggetto risultava mai trasferito.

Per tali ragioni, è complicato valutare l'emigrazione dei nostri connazionali all'estero nel passato riferendoci ai soli dati anagrafici, ma avvicinandoci ai nostri giorni la fonte tende a correggersi e non è difficile accorgersi del divario esistente tra partenze (arancione) e arrivi (marrone). Ad esempio, nel primo dopoguerra il numero degli emigrati udinesi verso paesi esteri risultava davvero esiguo, mentre negli anni '50 si misuravano dati molto più consistenti (772 nel 1953 contro 510 immigrati dall'estero, 225 nel 1956 contro 208 rientri).

Dal **Graf.1** è evidente il marcato cambiamento di tendenza di cui si accennava nell'introduzione; l'impennata subita dalle iscrizioni dall'estero è in parte conseguenza dei processi di globalizzazione che stanno pian piano modificando i sistemi migratori, a testimonianza del fatto che Udine, così come la

nostra regione, ha ormai perso la vocazione storica di terra di emigranti, diventando meta di gruppi sempre più numerosi. Sulla base di questo, ci pare interessante proporre i dati che caratterizzano i nostri connazionali all'estero: molti di essi sono emigrati per la necessità di un lavoro, altri sono italiani di seconda generazione, altri ancora sono nuovi residenti, emigrati non solo per motivi di famiglia, ma che, attraverso l'AIRE, mantengono formalmente un legame con il loro paese d'origine.

Graf.1 - Flusso migratorio con l'estero dei residenti a Udine  
Anni 1978 - 2008

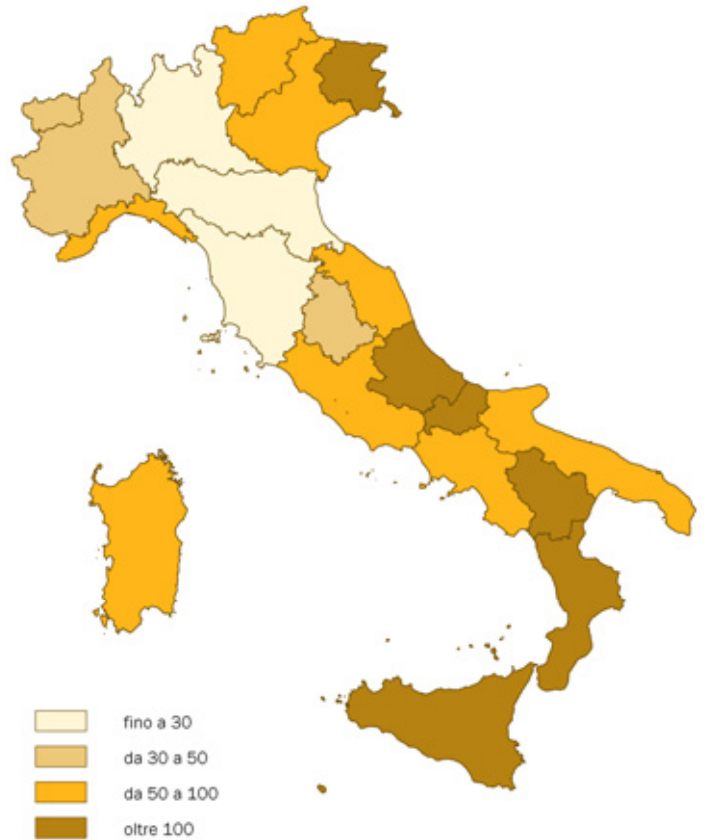


**I RESIDENTI AIRE IN ITALIA E IN REGIONE**

Gli iscritti all'AIRE nazionale sono ad oggi 3.939.093, con un flusso di 2.022.462 nuove iscrizioni dal 2000 al giugno 2009. Con i suoi 140.334 iscritti ad oggi, il Friuli Venezia Giulia è una delle sei regioni italiane in cui si concentrano più di 100 residenti all'estero ogni 1.000 registrati in APR, insieme ad Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria e Sicilia (Fig.1).

Approfondendo il dettaglio territoriale, nelle quattro province della nostra regione (Tab.1), l'incidenza dei residenti AIRE è piuttosto eterogenea, con una maggiore concentrazione in quelle di Pordenone (135 iscritti ogni 1.000 residenti APR) e di Udine (120 ogni 1.000). Inoltre, il numero delle iscrizioni annuali all'AIRE è diffusamente aumentato in modo deciso; su tutte, quelle gestite dai comuni della provincia di Udine, che in meno di 10 anni sono aumentate di quasi il 75%, passando dalle 2.018 del 2000 alle 3.526 di fine 2008.

**Fig.1 - Iscritti AIRE ogni 1.000 iscritti APR per regione Anno 2007**



**Tab.1 - Iscritti AIRE ogni 1.000 iscritti APR e nuovi iscritti AIRE per anno in FVG**

	x 1.000 res APR		Nuovi iscritti	
	2007		2000	2008
Gorizia	53,5		317	755
Pordenone	134,5		1.295	2.562
Trieste	82,7		1.337	1.917
Udine	120,1		2.018	3.526
FVG	108,7		4.967	8.760

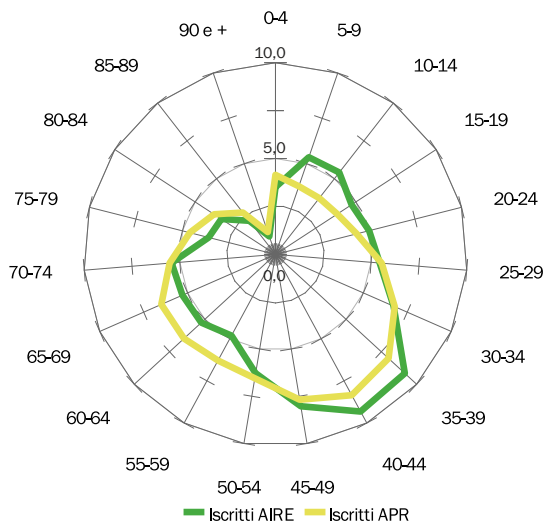
**I RESIDENTI AIRE DI UDINE**

Gli iscritti all'AIRE del comune di Udine sono attualmente 5.043, con una composizione di genere sostanzialmente in equilibrio rispetto all'APR: gli udinesi all'estero si dividono equamente tra uomini (50,3%) e donne (49,7%), mentre in città c'è una netta prevalenza della componente femminile, che rappresenta il 53,1% della popolazione.

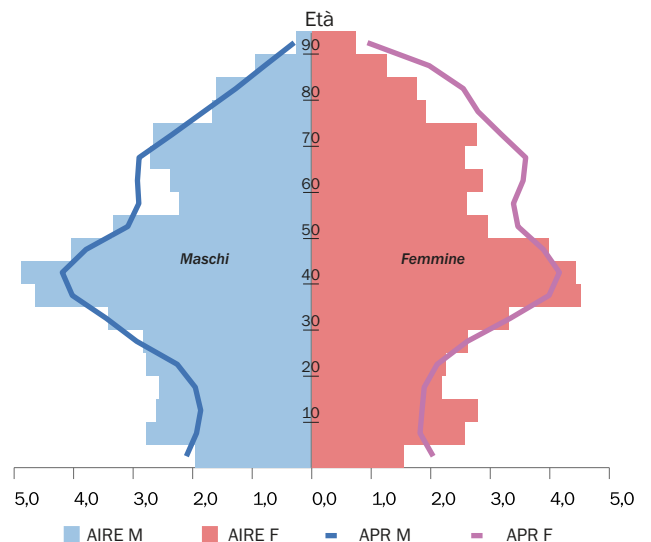
Il 55% circa degli iscritti AIRE ha un'età compresa tra i 20 e i 59 anni (Graf.2); in particolare, si rileva una concentrazione più elevata tra i 40 e i 49 anni (17,4%). Le persone con meno di 10 anni rappresentano quasi il 9% degli iscritti, mentre sono oltre 950 i residenti all'estero con meno di 20 anni. La quota dei molto anziani (con più di 80 anni), pari al 6,6%, è

lievemente inferiore se paragonata a quella dell'APR (7,8%). Una lettura per genere della piramide d'età (Graf.3) mette in luce uno sbilanciamento della presenza femminile verso le classi più anziane, fenomeno comunque in linea con la superiore longevità delle donne rispetto agli uomini. Questa differenza è comunque più marcata nell'intera popolazione residente udinese, più contenuta per quella all'estero. Appare evidente che, in termini percentuali, le classi d'età rappresentative della popolazione in età attiva siano molto più consistenti nei residenti all'estero: queste tengono conto, infatti, di coloro che risiedono all'estero per motivi di lavoro o perché "italiani di seconda generazione".

**Graf.2 - Udinesi residenti in città (APR) e all'estero (AIRE) per classi di età (%)**



**Graf.3 - Udinesi residenti in città (APR) e all'estero (AIRE) per classi di età e genere (%)**

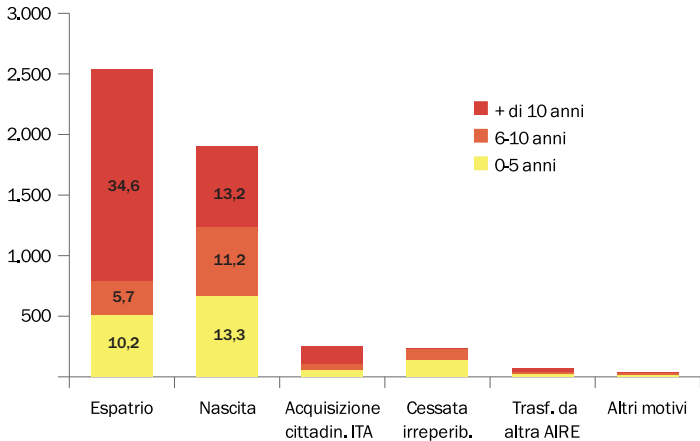


**I MOTIVI DI ISCRIZIONE ALL'AIRE UDINESE**

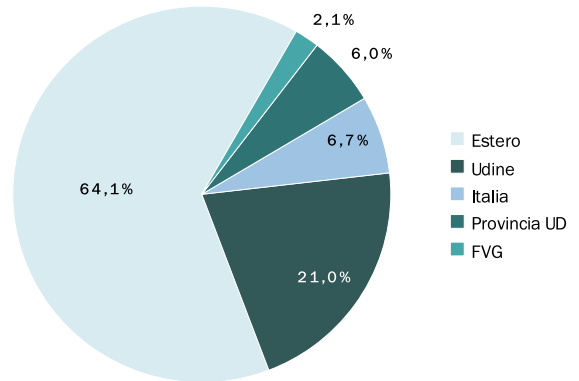
Dall'osservazione dei "motivi" di iscrizione nel registro AIRE comunale (Graf.4), emerge che il 49,0% degli iscritti indica come causale l'espatrio con costituzione di una nuova famiglia, mentre si riduce al 32,3% la percentuale di iscritti per nascita. Tra le altre motivazioni, quelle più frequenti riguardano la nascita all'AIRE con creazione di famiglia (5,4%) e la cessata irreperibilità (4,0%). Quasi il 35% delle

persone che risiedono all'estero da oltre 10 anni risulta iscritto all'AIRE proprio per espatrio, mentre l'incidenza si riduce al 10% per coloro che sono iscritti da meno di 5 anni. Tra i residenti AIRE del nostro comune, solo il 36% è nato in Italia mentre il 64% all'estero (Graf.5). Il 21%, pari a 1.061 individui, è nato nel comune di Udine, mentre il 2% in altri comuni del Friuli al di fuori della provincia di Udine.

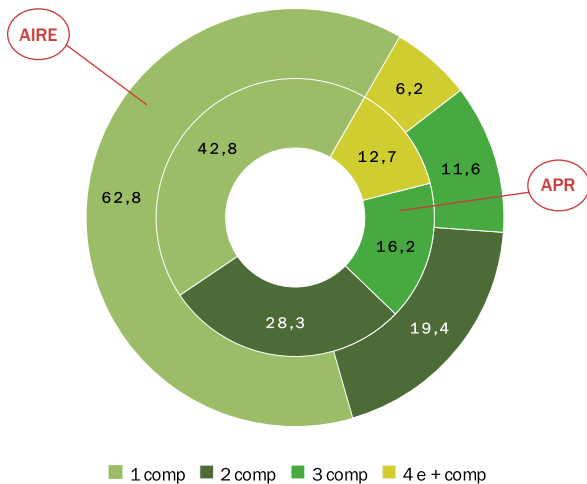
**Graf.4 - Iscritti AIRE di Udine per causale e anni di iscrizione**



**Graf.5 - Iscritti AIRE di Udine per luogo di nascita**



**Graf.6 - Famiglie anagrafiche in AIRE e APR di Udine per numero di componenti (%)**



**LE FAMIGLIE UDINESI ISCRITTE ALL'AIRE**

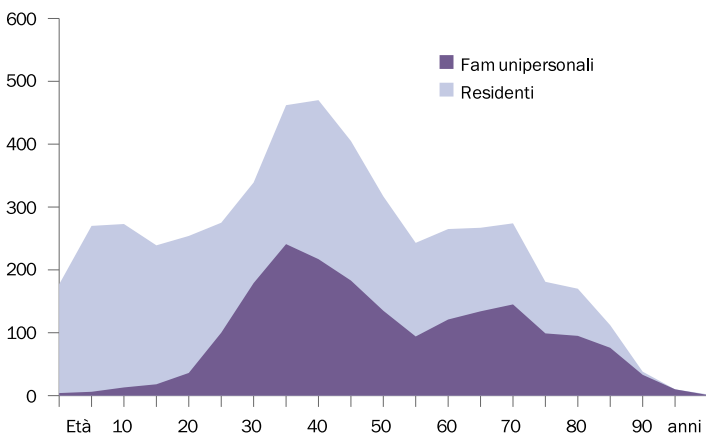
I 5.043 udinesi all'estero sono riuniti in 3.090 famiglie. Va detto che in questo contesto le famiglie anagrafiche possono risultare "incomplete". Un caso su tutti: una persona iscritta all'AIRE che si sposa all'estero e crea una propria famiglia, i cui membri, con cittadinanza del paese di residenza estero, non vengono registrati all'AIRE, risulterà iscritta come nucleo unipersonale anche se nella realtà non è così.

Il confronto secondo il numero dei componenti tra le famiglie AIRE e APR (Graf.6) ci dice che le differenze, in termini di incidenza percentuale, non sono consistenti, tranne che per le famiglie unipersonali. A fine 2008, il 43% delle famiglie in città è costituito da persone che vivono da sole (20.702, pari al 21% della popolazione); lo stesso dato nell'archivio AIRE comunale è decisamente più marcato (63%), a significare che circa il 39% degli udinesi all'estero risulta vivere da solo (ma ricordiamo che il dato potrebbe sovrastimare la realtà).

La distribuzione per età dei residenti all'estero e quella delle famiglie unipersonali seguono il medesimo andamento dopo i 20 anni. Ciò perché l'incidenza delle persone che vivono da sole è la più elevata in tutte le classi al di sopra di quell'età, con un picco tra i 30 e i 40 anni. In questo caso specifico, però, potremmo far rientrare gli iscritti AIRE per costituzione di nuova famiglia, la cui dimensione all'interno del registro non sempre può essere misurata. Rimane inoltre piuttosto importante l'incidenza della componente unipersonale tra gli over 65, il che appare più verosimile in quanto il fenomeno degli anziani "soli" è comunque un elemento costante in diversi tipi di popolazione, fortemente legato ai mutamenti di carattere culturale e sociale dei contesti in cui viviamo.

I nuclei familiari più numerosi (con almeno 4 componenti), che nel pensiero comune si identificano maggiormente come "famiglia", rappresentano poco più del 6% delle famiglie di udinesi all'estero; lo stesso dato, calcolato sui residenti in città, incide due volte tanto (12,7%). Anche in questo caso potremmo attribuire la differenza al problema di costituzione di famiglia non registrata in AIRE.

**Graf.7 - Famiglie unipersonali e residenti AIRE di Udine per anni di età**



**DOVE VIVONO GLI UDINESI ALL'ESTERO**

Quasi il 16% degli udinesi all'estero risiede in Argentina, percentuale che si traduce in circa 800 iscritti; seguono la Svizzera (con il 10%), la Germania e la Francia con oltre il 9%. Si tratta in gran parte di persone che risultano residenti in questi paesi da almeno 10 anni. Lo stesso dicasi per i nostri concittadini che vivono in Belgio, Stati Uniti e Brasile. Fa eccezione la Spagna, dove incidono maggiormente le residenze entro i 5 anni, mentre in Argentina, Gran Bretagna e Venezuela la distribuzione secondo gli anni di iscrizione all'AIRE cittadina appare più omogenea.

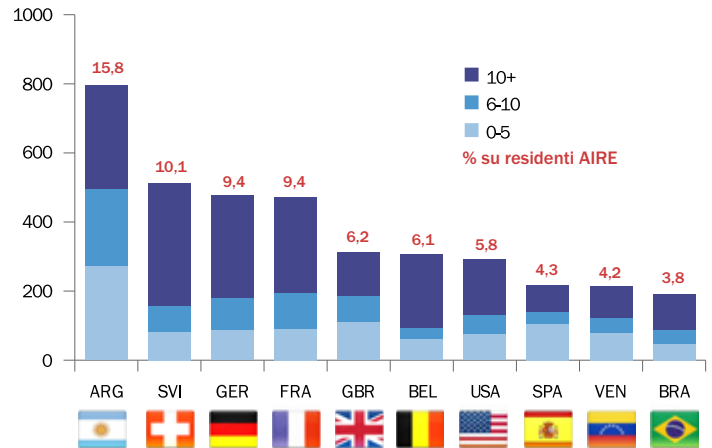
**ALCUNE IPOTESI DI LETTURA DELL'AIRE UDINESE**

Il Graf.9, che rappresenta i 5.043 iscritti (indicatori sferici) posizionati in base all'età e agli anni di iscrizione all'AIRE, evidenzia alcuni aspetti chiave del registro comunale.

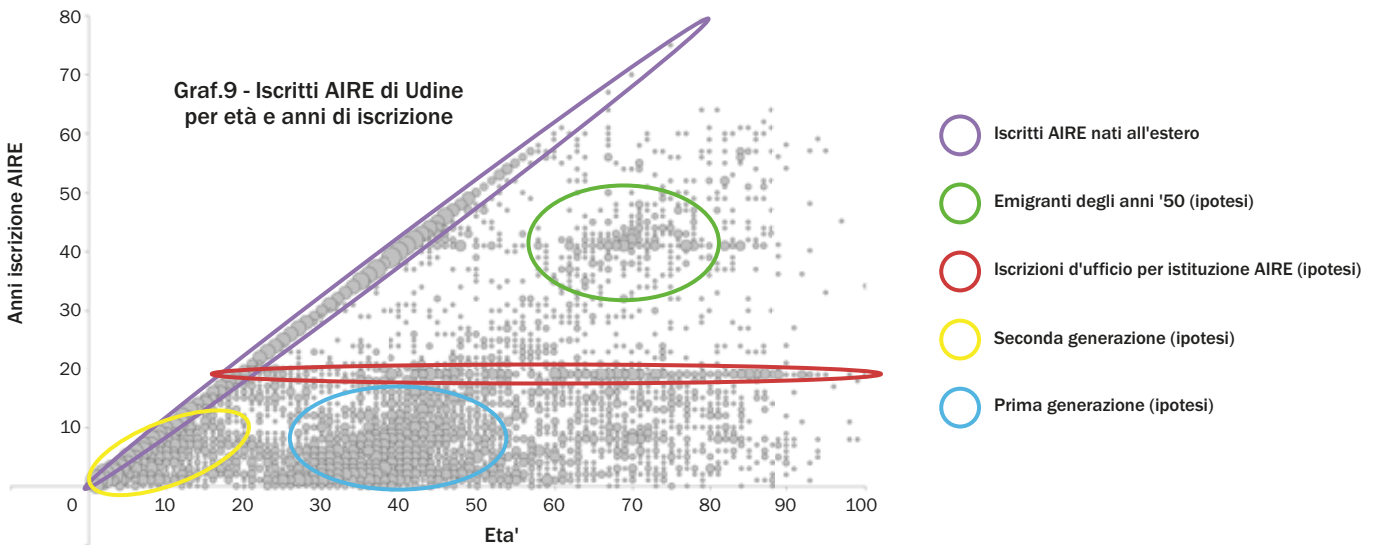
Le sfere posizionate sulla bisettrice (area viola) sono relative ai residenti all'estero dalla nascita. La dimensione delle sfere mostra che il loro numero è rilevante, ma la concentrazione non è difforme dalle altre presenze sul grafico; risulta chiaro inoltre che quasi tutti gli udinesi iscritti all'AIRE per nascita hanno meno di 60 anni.

Si osserva poi una linea immaginaria in corrispondenza dei 20 anni di iscrizione al di sotto della quale si rileva la più alta densità di sfere, in quanto siamo in prossimità degli anni

**Graf.8 - Iscritti AIRE di Udine per paese di residenza e anni di iscrizione**



dell'obbligo di registrazione all'AIRE dei residenti all'estero. Le nuvole di punti con una maggiore concentrazione sono in corrispondenza dei primi 10-12 anni d'età e tra i 30 e i 50 anni. Possiamo immaginare che quest'ultimi siano i figli degli italiani emigrati all'estero negli anni '50 (prima generazione), mentre i primi rappresentano i nati di seconda generazione. Infine, la piccola nuvola di sfere (area verde) intorno ai 40 anni di iscrizione all'AIRE per soggetti di circa 70 anni d'età rappresenta probabilmente gli emigranti degli anni '50.



**GLI UDINESI RESIDENTI ALL'ESTERO**

- ⇒ Gli iscritti all'AIRE del comune di Udine sono 5.043, di cui il 50,3% maschi e il 49,7% femmine (dati a giugno 2009)
- ⇒ Oltre la metà degli udinesi residenti all'estero ha un'età compresa tra i 20 e i 59 anni e quasi un terzo di questi ha tra i 40 e i 49 anni
- ⇒ Le principali causali di iscrizione al registro AIRE comunale sono l'espatrio (quasi il 50% degli iscritti) e la nascita (poco meno di un terzo)
- ⇒ Il 51,4% dei nostri concittadini in AIRE risiede all'estero da oltre 10 anni e le comunità più grandi sono in Argentina, Svizzera, Germania e Francia

Fonti: nostre elaborazioni su dati ISTAT, Ministero dell'Interno e Anagrafe comunale  
 Bibliografia: Livi Bacci M., C.Studi "Livio Livi" (2003), *L'Europa e i suoi vicini: società, popolazione e migrazioni*

Assessore alla statistica: Paolo Coppola  
 Dipartimento Affari Generali: Chiara Gallo  
 Unità Organizzativa Studi e Statistica: Michele Onesti

Via B. Stringher 10, 33100 Udine  
 Tel.: 0432/271573, Fax: 0432/271681  
 Email: statistica@comune.udine.it  
 Web: www.comune.udine.it

UTINUM - Informazione statistica di città

Direttore responsabile: Simonetta Di Zanutto  
 Testi ed elaborazione dati: Piergiorgio D'Agaro, Pamela Mason,  
 Alessandro Scaratti

Grafica e impaginazione: Alessandro Scaratti  
 Chiuso in redazione in data 23.07.2009  
 Stampato presso il Centro Stampa del Comune di Udine

